

24 MARZO 2025

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE ICT E DIGITALIZZAZIONE:** ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATICO DELLE CASSE DELLE MENSE UNIVERSITARIE: AFFIDAMENTO DIRETTO A MYNT S.R.L.

C.I.G: B63FF57FFA

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

per l’attuazione di tale finalità, Opera necessita di risorse strumentali al proprio funzionamento e allo svolgimento della normale attività amministrativa;

con determinazione n. 244 del 9 novembre 2023 è stato affidato all’impresa Mynt s.r.l. l’incarico per l’assistenza e il supporto al software di gestione del servizio Ristorazione dell’Ente, realizzato nell’anno 2011 dalla medesima impresa Mynt s.r.l.: tale software è tutt’ora attivo e consente il controllo degli accessi ai punti di ristoro, fornendo i dati numerici dei pasti, compresa la determinazione dei costi della ristorazione universitaria che sono a carico dell’Ente, oltre che la disattivazione automatica dei badges, qualora l’utente perda il diritto di accesso;

il servizio di cui al punto precedente è scaduto il 31/12/2024 ed era intenzione dell’ente non rinnovarlo poiché si prevedeva di attivare entro i primi mesi dell’anno il nuovo sistema di gestione del servizio di ristorazione progettato da Ristocloud s.r.l., giusta determinazione 24 di data 30 gennaio 2024;

in sede di formazione del personale di cassa sono emerse delle nuove problematiche legate a mancate funzioni di reportistica, necessarie per consentire un servizio efficiente da parte dell’appaltatore e soprattutto un controllo in fase di chiusura delle singole casse,

inoltre è stata riscontrata l’assenza della previsione un blocco, con conseguente segnalazione sul terminale di cassa, rispetto al consumo del secondo pasto da parte dell’utente, oltre ad altre piccole questioni meno rilevanti, ma comunque richiedenti piccoli interventi correttivi da parte dell’operatore economico;

Ristocloud s.r.l. si è resa disponibile ad implementare il sistema del borsellino elettronico senza costi aggiuntivi a carico dell’Ente, per cui l’attivazione del nuovo sistema verrà nuovamente rimandata, si stima al mese di luglio, ipotizzando sia ancora necessario un mese circa per coordinare e formare i diversi soggetti coinvolti dalla novità del borsellino elettronico, oltre che per informare gli studenti e

più in generale gli utenti del servizio di ristorazione dell'introduzione di questa nuova modalità di pagamento;

si ritiene pertanto opportuno mantenere attivo un contratto di assistenza con Mynt Srl fino all'attivazione del borsellino elettronico, considerando che nella fase finale di passaggio dal vecchio al nuovo sistema sarà certamente utile un supporto con riferimento alla cancellazione delle anagrafiche presenti sul vecchio sistema, con riferimento all'estrazione dell'elenco dei c.d. crediti residui in capo all'attuale appaltatore del servizio di ristorazione, derivanti da caricamenti di denaro non consumati in pasti, effettuati sulle tessere mensa da parte dagli studenti,

il servizio di Mynt è essenziale anche considerando che, per una fase transitoria le tessere mensa verranno comunque emesse da Opera universitaria, in quanto le stesse per un periodo transitorio condiviso con il personale tecnico dell'Università di Trento continueranno ad essere utilizzate dagli studenti di alcuni dipartimenti per l'utilizzo dei bagni, l'apertura di armadietti, l'accesso a parcheggi, e altre funzioni simili.

Visto l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede *“la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”* e vista altresì la risposta (codice identificativo n. 79 a quesito di data 2/4/2021) fornita dalla piattaforma provinciale *“L'Esperto risponde”* da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;

dato atto dell'accertamento dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990 e della presenza della suddetta ditta all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe *“72253000-3 - Servizi di assistenza informatica e di supporto”*;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto sono omogenei, accessibili ed in coerenza con il principio del risultato, non è suddivisibili in lotti per motivi di natura tecnica;

in data 20/03/2025 (prot. Opera 3143) l'impresa ha presentato preventivo per euro 2.000,00 per servizio di assistenza e manutenzione evolutiva del sistema software di gestione della ristorazione per n. 20 ore di assistenza sistemistico/informatica;

dato atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023, è esclusa l'indicazione sia dei costi della manodopera sia degli oneri della sicurezza nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto (come richiesto per altre tipologie di appalti dall'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.);

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche a campione sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di

capacità tecnico professionale e, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà ad applicare le conseguenze ivi previste;

considerato il valore esiguo di tale affidamento diretto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale, stante l'affidabilità dimostrata dall'impresa nei contratti precedenti, la stazione appaltante non intende richiedere né la garanzia provvisoria, né quella definitiva ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

vista la tabella A annessa all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 sui valori dell'imposta di bollo che prevede l'esenzione per gli affidamenti inferiori a 40.000,00€;

visti i principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che per gli affidamenti diretti il contratto viene perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*, ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere all'affidamento diretto con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

considerato il livello soddisfacente del servizio precedentemente svolta dal suddetto operatore economico e visto il co. 6 dell'art. 49 secondo cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di assistenza e manutenzione del software di gestione della ristorazione universitaria composto da un pacchetto di n. 20 ore all'impresa Mynt srl con sede in via Brennero, 1/D – 38068 Rovereto (TN) cod. fisc. e P. IVA 02175930227 per un totale di € 2.000,00.= IVA esclusa;

si fa presente che, qualora dovessero emergere ulteriori problematiche in questo momento non prevedibili, come tali richiedenti un ulteriore supporto da parte dell'operatore economico affidatario, è stato previsto quale opzione un pacchetto di assistenza e manutenzione di n. 20 ore, alle medesime condizioni economiche di cui al presente affidamento.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *“Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti”* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto infine che per il servizio di pulizia oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 secondo le *“Linee guida per*

l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) sono infatti "spese di funzionamento".

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Con il presente provvedimento si intende altresì prendere atto, ai sensi dell'art. 5 co. 9 dell'allegato I.14 del d.lgs. 36/2023, della modifica della decorrenza del canone di manutenzione al 01/07/2025 affidato all'impresa Ristocloud Group srl con sede in via Risorgimento, 20 a Peschiera del Garda (VR) P. IVA 09876950966.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale del 30 dicembre 2024, n. 2276;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del software di gestione della ristorazione universitaria composto da 1 pacchetto consistente in n. 20 ore di assistenza informatico/sistemistica valido per un totale di € 2.000,00 all'impresa Mynt s.r.l., con sede in via Brennero, 1/D – 38068 Rovereto (TN) – COD. FISC. e P. IVA 02175930227;

2. di predisporre il programma di spesa per un totale di € 2.440,00.=IVA compresa, sulla macrovoce 041015 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”, centro di costo 12 “servizio di ristorazione” sul budget del corrente esercizio;
3. di prendere atto, per le ragioni in premessa, della modifica della decorrenza del canone di manutenzione al 01/07/2025 affidato all’impresa Ristocloud Group srl con sede in via Risorgimento, 20 a Peschiera del Garda (VR) P. IVA 09876950966;
4. di ridurre il programma di spesa n. 10 disposto con determinazione n. 88/2023 e successivamente aggiornato con determinazione n. 263/2023 e 24/2025 a carico della macrovoce 041015 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” per € 341,60, budget del corrente esercizio;
5. di integrare il programma di spesa per l’esercizio 2028 di € 341,60 che verrà assunto sulla macrovoce 041015 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” dopo l’approvazione del Programma pluriennale di attività, budget economico e piano di investimenti “2026/2028”;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 041015
Centro di costo 12 per - € 341,60 – PRG 10/2
Macrovoce 041015
Centro di costo 12 per € 2.440,00 – PRG 238

LA RAGIONERIA

(EC/mr)